



Gentile imprenditore

è appena finito un anno che, per tutti, è stato complicato, pieno di incertezze e ostacoli

Anche in questi giorni siamo davanti ad un futuro che si prospetta ancora incerto e poco decifrabile.

Adici, anche in un periodo tanto difficile, non ha tuttavia smesso di portare avanti il suo lavoro con le imprese, le istituzioni, le realtà associative, le scuole, gli istituti scientifici e gli altri ambiti in cui da anni opera.

Per questo ci tengo in modo particolare a ringraziare le imprese che fanno parte di Adici per la loro disponibilità, fiducia e spirito di collaborazione.

Nel nostro territorio, inutile nasconderselo, è stato molto spesso difficile creare momenti e situazioni di cooperazione e di condivisione tra le imprese, gli operatori, le associazioni e le istituzioni.

Proprio in un momento così complicato tuttavia, dobbiamo essere capaci di cogliere l'occasione per farci trovare pronti a livello di aggregazione imprenditoriale e rappresentanza territoriale per quando il sistema produttivo ripartirà.

Crediamo che, mai come in questo momento, gli imprenditori del nostro distretto e del nostro settore debbano riuscire ad interagire tra di loro scambiandosi informazioni, idee, sentimenti, informazioni e ragionare a progetti comuni e condivisi.

La possibilità, che si sta materializzando, di vedere il nostro territorio riconosciuto come area di crisi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con il conseguente affluire di importanti risorse finanziari, è un'occasione unica e irripetibile da non perdere.

Proprio per poter arrivare a questo obiettivo con successo, è assolutamente necessaria l'unità tra gli imprenditori, che dia ancora più forza ad Adici, che sta rappresentando il distretto in Regione Lombardia e a Roma, al Mise.

Agire in modo unito e coeso rappresenta poi anche una necessità inderogabile per affrontare i prossimi mesi che, ne siamo tutti consapevoli, non saranno facili.

Proprio in tal senso, negli ultimi anni, abbiamo lavorato ed interagito in modo continuativo con il CSC (Centro Servizi Calza), implementando la sinergia negli ultimi complicati mesi.

Adici e il CSC hanno lavorato in modo corale, unendo i punti di forza delle due realtà, rimanendo al contempo nell'ambito delle proprie mission e delle proprie competenze, così da poter aumentare l'efficacia delle loro iniziative ed azioni.

Nell'anno che sta cominciando è nostra intenzione continuare il lavoro comune con il Csc e al contempo operare per arrivare ad una sintesi tra le 2 realtà associative a beneficio di tutto il territorio.

Siamo sicuri che la nostra associazione, grazie al riconoscimento e alla credibilità ottenuta ai vari livelli istituzionali, di formazione, scientifici e commerciali, rappresenti in questo momento il punto di incontro e il contenitore ottimale perché possa avvenire in modo positivo l'interazione e la coesione tra imprese.

Il Presidente

Alessandro Gallesi